

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 215, 11 novembre 2011

Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

GIOVANI, POLVERINI INAUGURA TERZA EDIZIONE FESTIVAL DELLE IDEE

“Taglio del nastro” oggi, al Palazzo dei Congressi dell’Eur, dove il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha inaugurato la terza edizione del “Il Festival delle giovani idee- Diregiovani Direfuturo”. Quattro giorni di dibattiti, incontri e seminari rivolta ai giovani, con l’obiettivo di avvicinarli alla politica, a cui la Regione Lazio partecipa con un proprio stand istituzionale.

Roma - Accompagnata dal direttore dell’Ido, Federico Bianchi di Castelbianco, l’Istituto che ha promosso la manifestazione insieme a “Diregiovani.it”, il presidente Polverini ha visitato i 3.000 mq espositivi, vistando gli stand, lo spazio cinema e video forum, le aree formative ed i laboratori. “Nello stand della Regione Lazio – ha detto Polverini - i giovani possono confrontarsi con le tante iniziative messe in campo dall’amministrazione

per sostenerli nello studio, nella formazione, nella fruizione dei servizi: la carta giovani, le agevolazioni sul trasporto pubblico locale, le iniziative per l’avviamento alle professioni, la valorizzazione del merito, le borse di studio”. Polverini ha invitato i ragazzi a “credere in se stessi e nelle proprie capacità, attraverso una competizione sana e leale. Oggi – ha continuato – c’è una classe dirigente un po’ ingessata che fatica a confrontarsi con le generazioni



successive. I giovani, invece, vogliono partecipare, hanno entusiasmo e la rappresentazione che, a volte, si dà di loro per fortuna non corrisponde alla realtà. Servono i giovani per dare una svolta al Paese”.

LA PRIMA VOCE (ARGENTINA)/ PUNTIAMO SUI GIOVANI: A COLLOQUIO CON ANTONIO TONIUT (CGIE)

Mar del Plata - "D. Lei è arrivato in Argentina quando era molto piccolo: ha qualche ricordo dell'Italia?"

R. Sono nato ad Udine. Quando sono arrivato qui avevo quattro anni, per questo non sono molti i ricordi del mio Paese natale. La neve è una cosa che ho presente, una sensazione forte che ho. Ricordo il freddo che faceva in inverno. Ricordo che andavo a casa di mia nonna materna, una casa molto grande, nella quale si entrava attraverso un portone, nel mezzo c'era una fontana d'acqua. Ho questi ricordi isolati, ma non ne ho molti di più.

D. È passato il tempo. Lei adesso vive nel nostro Paese: come si è inserito nella comunità italiana?

R. Fino al 1969, lavorando come avvocato non ho partecipato granché. È stato attraverso mio padre che ho avuto i miei primi contatti con persone della collettività e con vecchi emigrati. Mio padre aveva aperto un bar dove si riunivano molti italiani a chiacchierare e a socializzare: è così che ho conosciuto molti emigranti, più grandi di me. In



tutti i modi, la mia prima partecipazione è stata quando è stato fondato il Fogolar Furlan, il 10 dicembre del 1972. Mi invitarono alla festa nel Club nautico. Le persone che stavano nell'istituzione mi hanno chiesto se potevo rappresentare il Fogolar Furlan nella Federazione delle Società Italiane. È rappresentando questa istituzione che ho cominciato ad avere una partecipazione attiva nella comunità. In seguito, ho fatto parte della Commissione Direttiva, sono passato a far parte di una Federazione di Entità Friulane in Argentina, istituzione nella quale sono stato vicepresidente. Ho occupato diversi incarichi e ruoli, fino a quando arrivai finalmente al Comites e al CGIE, fori nei quali partecipo dall'86.

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

D. Tenendo conto del suo ruolo nella comunità e della sua partecipazione politica, come considera la comunità italiana?

R. La comunità italiana si può dividere in due parti. L'italiano nato in Italia ed i figli, nipoti o pronipoti nati qui. I primi hanno una visione molto particolare. Dei primi ne rimangono pochi, la spinta iniziale di costruire si è persa. Avevano un'idea di unione con la madre patria molto presente, però in modo regionale. Era una questione di riconoscersi in forma collettiva, attraverso l'idioma, i dialetti, abitudini, cibi, ecc... Un qualcosa che aveva a che fare con l'amor proprio, nonostante questi primi emigranti fossero totalmente apolitici. Scappavano dal fascismo e non volevano aver nessun contatto con la politica.

D. E i giovani, o i figli dei primi emigranti?

R. Per loro è completamente diverso. I giovani sono il futuro, dobbiamo investire totalmente su di loro. È necessario che abbiano contatto con la cultura, occorre offrire loro cose che li interessino. Però c'è un problema, perché è difficile far sì che si sentano attratti. Ad ogni modo, stiamo investendo su loro perché è necessario costruire da lì, dare ai giovani il protagonismo che meritano.

D. Prima ha menzionato il fattore apolitico dei primi emigranti. Sembra che adesso sia cambiato questo, e non per volontà propria. Gli italiani che vivono fuori l'Italia hanno avuto la possibilità di votare poco tempo fa, con il referendum.

R. Sono stato uno che ha lottato per il voto all'estero. Anzi, ho avuto la fortuna di esserci stato nel Parlamento italiano il giorno che questo è stato approvato. Quello che dico è che si è arrivati tardi. Indipendentemente se serva o meno, sia buono o cattivo, posso solo dire che si è arrivati

tardi. Il voto all'estero sarebbe dovuto arrivare 30 o 40 anni fa, non adesso. Coloro che vivono fuori dal nostro Paese pensano: "Perché voto? A cosa mi serve?".

Invece chi vive in Italia vede il voto in un'altra forma, pensa che in realtà può cambiare il corso della politica della Penisola.

D. Tuttavia la circoscrizione di Mar del Plata è stata fra quelle che più hanno partecipato.

R. È vero, ed ha partecipato in maniera generale. È stata la circoscrizione con più voti nell'Argentina. La circoscrizione è però attiva anche nel Comites, nella scena politica. C'è un livello di comunicazione molto grande, scorrevole, e questo è ottimo per sviluppare le attività che abbiamo.

D. Passiamo ad altro. Da poco ricopre l'incarico di presidente dell'Istituto Storico Italiano. Cosa si aspetta da questa nuova sfida?

R. L'idea è quella di rendere più visibile l'Istituto. Per questo, come prima cosa, stiamo avviando un sito Web. In secondo luogo, stiamo organizzando una serie di incontri e di proiezioni sul cinema italiano nell'ambito della Settimana della Lingua Italiana. Per questo mese di ottobre visiteremo le scuole: è necessario andare incontro ai giovani. C'è un livello molto alto di disconoscimento della storia italiana: l'idea è raccontare un poco di più ai ragazzi su questo argomento, per far capire da dove vengono i loro antenati e quali sono i diritti e i doveri di tutti, fra altre cose. Stiamo cercando inoltre di trovare degli sponsor per stampare la Costituzione Italiana da distribuire ai ragazzi. Tutte cose che aiutano i giovani a capire che cosa accade attorno a loro e a scoprire la storia dei propri antenati. Speriamo di poter realizzare tutto quello che ci proponiamo". (aise)- La situazione politica italiana, la partecipazione nella comunità italiana di Mar del Plata, la storia dell'emigrazione italiana in Argentina, il ruolo dei giovani e la nuova carica di Presidente dell'Istituto Storico Italiano. Di tutto questo Adriano Toniut, consigliere del CGIE, ha parlato nell'intervista che Ignacio Salinas e Monica Bartolo hanno realizzato per "La prima voce", periodico diretto a Mar del Plata da Gustavo Velis. (Ignacio Salinas e Monica Bartolo)

Aderisce	Juan Aiello	
	Presidente	
	Centro Laziale de Bahia Blanca	
	Miembro Titular	
	Comitato Degli Italiani all'estero	
	Com.it.es	
Juanaiello657@hotmail.com	Tel.: 54-0291-4861039	
Juanaiello657@yahoo.com.ar	54-0291-155754156	

CONSOLIDARE GLI EQUILIBRI E LE GARANZIE ALLA BASE DELLA COSTITUZIONE: NAPOLITANO AL 180° ANNIVERSARIO DEL CONSIGLIO DI STATO

Roma - "È davvero un felice incrocio quello che oggi, sul finire del 2011, noi celebriamo tra 180° anniversario della nascita del Consiglio di Stato e 150° dell'Unità d'Italia. Esso vale innanzitutto a richiamare l'importanza del terreno su cui si impiantò il nostro Stato nazionale, il valore dei tratti liberali e moderni che poterono attingersi dall'evoluzione del Piemonte sabauda come antecedente storico del Regno d'Italia; il valore di istituti come, appunto, il Consiglio di Stato, anticipato già da Carlo Alberto nel 1831".

Così il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel suo intervento alla cerimonia per il 180° anniversario del Consiglio di Stato svolta oggi a Palazzo del Quirinale.

"In occasione del centenario, - ha ricordato il Capo dello Stato - Santi Romano sottolineò come la introduzione di quell'istituto avesse rappresentato "una concessione, sia pur modesta, alla tendenza verso un regime costituzionale", "un passo notevole sulla via delle auspiccate riforme politiche". Il nuovo Regno, tuttavia, con



la legge del 1865 inizialmente rifiutò l'idea di un contenzioso amministrativo speciale con l'argomento, proprio delle correnti liberali dell'epoca, che l'amministrazione dovesse essere sottoposta al giudice comune. L'esigenza di garantire effettivi strumenti di tutela al cittadino nei confronti degli apparati pubblici spinse però il legislatore a ritornare su quella decisione nel 1889, con l'istituzione della

quarta sezione del Consiglio di Stato e quindi nel 1890 con la legge sulla giustizia amministrativa. Fu a Silvio Spaventa che toccò, dopo essersi eloquentemente battuto per l'approvazione di tali norme, l'opera di "formazione" della quarta sezione del Consiglio di Stato".

"Lo mise bene in luce Benedetto Croce - ha ricordato ancora il Presi-



En Argentina:
Calle 530 nro 1633 of. 9
1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires
0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)
Luigi Provenzani
Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

dente – in una vigorosa pagina del marzo 1925, reagendo in modo sprezzante al tentativo del fascismo ormai dominante di presentare lo Spaventa come precursore della propria idolatria dello Stato. A quel "forte giurista", che aveva pagato con l'esilio e con la condanna all'ergastolo di Santo Stefano la sua fede liberale, "importava semplicemente", nel richiamarsi al concetto dello Stato di diritto - così scrisse Croce - "la necessità di garantire a tutti i cittadini la giustizia, rendendo più certe e meglio amministrare le norme legislative e impedendo o frenando l'arbitrio dei partiti che prendono il governo". Nello stesso spirito sono sempre state e sono chiamate a svolgersi sia le funzioni giurisdizionali sia le funzioni consultive del Consiglio di Stato".

"Esse – ha sottolineato – appartengono entrambe alla sfera delle garanzie e degli equilibri istituzionali, a tutela dei diritti dei cittadini e del corretto operare di uno Stato che voglia restare ancorato a principi di libertà e democrazia. Credo che alcuni di questi aspetti non abbiano assunto sufficiente evidenza nelle celebrazioni, pur così ricche di significati, del 150° dell'Unità d'Italia. Anche perciò appare felice e stimolante l'incrocio, prima richiamato, con il 180° anniversario del Consiglio di Stato. C'è da far conoscere e apprezzare meglio l'intero quadro delle nostre istituzioni, senza sottovalutare gli "organi ausiliari", il loro ruolo e la loro "indipendenza di fronte al governo". Si avverte oggi un acuto bisogno di più cultura de-

lle istituzioni, di più senso delle istituzioni, di più attenzione all'esercizio delle funzioni dello Stato e alle condizioni in cui versano le sue strutture portanti".

Ormai, ha aggiunto Napolitano, "è essenziale una visione ampia, innanzitutto europea, dell'evolversi e dell'intrecciarsi delle esperienze istituzionali, senza cadere peraltro in equivoci pericolosi. La necessità, cioè, sempre più matura, di estendere l'area della sovranità condivisa il cui esercizio sia affidato in Europa alle istituzioni dell'Unione, nulla toglie all'esigenza di un efficace funzionamento e quindi di un rafforzamento delle strutture di uno Stato nazionale come il nostro, storicamente caratterizzato da intrinseche debolezze e oggi esposto a rischi di grave inadeguatezza. Anche nel quadro di un ulteriore avanzamento del processo di integrazione europea, restano affidate inderogabili funzioni agli Stati nazionali, e decisivo resta il loro concorso al perseguimento delle stesse politiche comuni europee. "Responsabilità, professionalità, indipendenza" sono - ha detto il Presidente De Lise - i valori fondamentali cui la magistratura amministrativa deve continuare a ispirarsi dinanzi alle sfide dell'oggi; così da contribuire a una migliore giustizia e - mi si permetta di richiamare anche questa esigenza - a una migliore legislazione. Per quanto antico o permanente sia il rischio del legiferare confusamente, in modo contraddittorio e tecnicamente difettoso, non c'è dubbio che in tempi

recenti vi sia stato un sensibile scadimento del processo di formazione delle leggi".

Napolitano ha quindi auspicato "che un forte impegno a reagire a tale scadimento possa venire dalle energie che per vari canali può dispensare il corpo dei Consiglieri di Stato : in particolare nello svolgimento di funzioni di consulenza e collaborazione in seno ai ministeri, da assolvere sempre con pieno senso e scrupolo del servizio esclusivamente rivolto all'interesse pubblico".

"Sappiamo d'altronde quale magnifica fucina e scuola di formazione di servitori della cosa pubblica responsabili, professionali e indipendenti sia stato e resti il Consiglio di Stato", ha aggiunto. "Questa è certamente l'occasione per tributare un omaggio a tante figure del passato e del presente, in special modo a coloro che si affermano anche in età assai giovane nel superare rigorose selezioni e nell'adempiere il loro servizio. Sono stati evocati oggi, com'era giusto, in primo luogo nomi di grandi italiani, da quello già da me citato di Silvio Spaventa, a quello di Giovanni Giolitti - guida sapiente, in un periodo storico cruciale, dello Stato liberale - a quello di Meuccio Ruini, la cui significativa esperienza in Consiglio di Stato lo predispose in non lieve misura a fare al meglio la sua parte di accurato conduttore dell'opera di progettazione della nostra Carta fondamentale in seno all'Assemblea Costituente. E il modo migliore di raccogliere queste molteplici eredità – ha concluso – resta quello di consolidare le basi della Costituzione repubblicana, gli equilibri e le garanzie che essa ha fondato, di partire di qui anche nel guardare a ogni esigenza di riforma che si possa seriamente proporre nell'interesse generale".

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com

MALTEMPO: POLVERINI, PROTEZIONE CIVILE REGIONALE MONITORA EVOLUZIONE METEO H24

Roma - La Protezione civile della Regione Lazio sta monitorando l'evoluzione delle condizioni meteo in costante contatto con la presidente della Regione, Renata Polverini. "Al momento – spiega Polverini - a quanto conferma la Sala operativa regionale siamo in linea con le previsioni. Il Centro funzionale regionale continua a mantenere la sorveglianza meteo h24, fornendo insieme alla Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio tutte le indicazioni ed informazioni utili agli enti preposti e ai cittadini". Per quanto riguarda la giornata di oggi il Centro funzionale regionale della Protezione civile del Lazio, diretto da Francesco Mele, comunica che "ci saranno deboli piogge nella parte centrosettentrionale della regione mentre domattina si avranno fenomeni più intensi, anche a carattere temporalesco, nella zona del frusinate e



dell'agro pontino. Queste perturbazioni – conclude Mele - potrebbero dar luogo a cumulate di pioggia che nella parte meridionale della regione potranno arrivare anche a 70 mm nell'arco di 12 ore, mentre nella zona della provincia di Roma sono stimate dai 30 ai 60 mm".

POLVERINI IN VISITA AL CET DI MOGOL, 15 BORSE DI STUDIO A GIOVANI ARTISTI DEL LAZIO

Roma - Quindici borse di studio a giovani artisti del Lazio per frequentare i corsi di formazione e perfezionamento musicale del Centro europeo di Toscolano (Cet) di Mogol. Questo il progetto 'MUS.A – MUSica per gli Autori!' al centro della collaborazione tra la Regione Lazio e il Cet. La presidente Renata Polverini si è recata oggi in visita presso la sede del Centro ad Avigliano umbro, insieme agli assessori al Lavoro e Formazione, Mariella Zezza, e all'Arte e Cultura, Fabiana Santini, dove ha incontrato il famoso autore e paroliere. Il Centro Europeo Toscolano è una vera e propria Università della Musica fondata da Mogol nel 1992, che

svolge corsi di perfezionamento musicale per interpreti, autori di testi e compositori di musica. In questi



anni di attività ha diplomato più di 2 mila allievi. "Abbiamo deciso di avvalerci della collaborazione dei professionisti del Centro europeo di Toscolano - spiega la presidente Polverini – per premiare e valorizzare gli artisti emergenti della nostra regione. Mogol ha fatto la storia della

musica italiana, la sua passione e sensibilità continuiamo ad ammirarle anche in queste attività che svolge quotidianamente per i giovani". Con il progetto 'Musica per gli Autori!', elaborato dall'assessorato al Lavoro e Formazione, di concerto con l'assessorato alla Cultura, verranno finanziate 15 borse di studio del valore di 3.500 euro ciascuna, grazie alle quali giovani talenti della regione Lazio potranno seguire i corsi di formazione presso la struttura diretta da Mogol, creando così le condizioni per favorirne l'inserimento lavorativo nel campo della musica. I corsi di perfezionamento potranno effettuarsi già dall'inizio del 2012.

UNITA' NAZIONALE, POLVERINI ALLE CELEBRAZIONI GIORNATA FORZE ARMATE AL CIRCO MASSIMO

La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha partecipato oggi alle celebrazioni per la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Roma - Dopo la cerimonia di deposizione della corona d'alloro all'Altare della Patria da parte del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, Polverini ha



inaugurato, insieme alle altre autorità locale, la mostra statica delle Forze Armate e della Guardia di Finanza al Circo Massimo. Polverini ha visitato la mostra soffermandosi negli spazi allestiti dalle singole forze armate. All'ingresso ha lasciato un messaggio in formato elettronico "Sarà un successo come lo scorso anno. Grazie per quello che fate ogni giorno per il nostro Paese. Renata". "E' importante soprattutto in questa giornata - ha detto Polverini - stringersi alle forze armate: è un momento di festa in cui possiamo apprezzare ancora di più il loro impegno e il loro spirito di servizio per la patria e per gli italiani. Ogni anno - ha aggiunto - questa mostra è più bella e riesce a raccontare sempre meglio i tanti dolori, i sacrifici, le tante gioie, dei nostri

militari. Questa è l'Italia a cui tutti guardiamo con amore e con affetto, l'Italia che riesce a trasferire valori importanti ai nostri giovani che anche oggi hanno partecipato con entusiasmo alle celebrazioni". I festeggiamenti, iniziati questa mattina con il passaggio delle frecce tricolori sull'Altare della Patria, si chiudono questa sera con il concerto del maestro Ennio Morricone in Piazza del Popolo.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

POLVERINI PARTECIPA ALLA MESSA PER ROMA DI UNITALSI

Il presidente Renata Polverini ha partecipato questo pomeriggio alla celebrazione della Santa Messa nella chiesa di Santi Marcellino e Pietro, promossa dall'Unitalsi a seguito dell'oltraggio alla statua della Beata Vergine Maria distrutta lo scorso 15 ottobre, nel corso della manifestazione degli indignati a Roma.

Roma - "Era doveroso essere qui oggi - ha detto il presidente Polverini - per rendere omaggio a questa chiesa in cui è stato colpito un simbolo della cristianità, in un giorno in cui Roma non sembrava essere". Alla messa, che è stata officiata da don Danilo Priori, vice assistente nazionale dell'Unitalsi, ha partecipato

anche il sindaco di Roma, Gianni Alemanno. Il presidente nazionale dell'organizzazione, Salvatore Pagliuca, ha dichiarato che "il nostro è un gesto che speriamo che possa rappresentare una sorta di riparazione a quella distruzione, e un momento importante per pregare per la città di Roma, anche dissacranti di quella sconvolta dalle manifestazioni



giornata".

CARCERI: GIUNTA LAZIO, 250 MILA EURO PER REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DETENUTI

Roma - Prosegue l'impegno della Regione Lazio per il sostegno dei diritti dei detenuti nelle carceri laziali. La Giunta regionale ha dato il via libera all'avviso pubblico da 250 mila euro attraverso cui saranno attuati interventi, anche in ambito di formazione professionale, per migliorare la vita detentiva e il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. "Con questo provvedimento - spiega la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini - confermiamo la nostra attenzione alla popolazione carceraria.

Un intervento attraverso il quale sosteniamo l'integrazione socio-lavorativa, anche attraverso la formazione, e il contrasto a forme di marginalità sociale". L'avviso pubblico riguarda progetti, della durata di dodici mesi, finalizzati alla formazione professionale delle persone detenute in tutte le case circondariali del Lazio. In particolare, anche attraverso l'attivazione di corsi sulla ristorazione, falegnameria, serigrafia, informatica, agricoltura, edilizia, florovivaistica. "Il nostro obiettivo - aggiunge l'assessore alla Sicurezza, Giuseppe Cangemi - è realizzare un sistema integrato di

formazione professionale che possa consentire alle persone detenute di migliorare le proprie competenze e di conseguire titoli che ne possano così favorire l'inserimento lavorativo". Le informazioni sui termini e le modalità per la presentazione delle domande da parte degli organismi formativi sono consultabili sul sito www.regione.lazio.it.

Aderisce



ALBA

ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

MILITE IGNOTO, POLVERINI CONSEGNA MEDAGLIERE ALL'ASSOCIAZIONE DEL FANTE

Roma - Il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha consegnato il medagliere al presidente dell'Associazione del Fante, Antonio Beretta, in un incontro che si è svolto per la celebrazione dei 90 anni del Milite Ignoto, nell'ambito dei festeggiamenti per l'Unità d'Italia e della Giornata della Forze Armate del prossimo 4 novembre. Presenti all'incontro anche l'assessore regionale alla Sicurezza, Giuseppe Cangemi, e il vicepresidente dell'Associazione nazionale del Fante, Giovanni Cortellessa.



Il presidente Polverini ha partecipato, questa mattina alla cerimonia ufficiale per la conclusione del Viaggio dell'Eroe, con l'arrivo alla stazione Termini del treno che ha ripercorso le stesse tappe del convoglio che, novant'anni fa, trasportò la salma del milite ignoto da Aquileia a Roma dove fu tumulato al Vittoriano. Nel pomeriggio ha deposto una corona di fiori nel piazzale della regione davanti alla stele in memoria dei caduti di Nassyria e di tutti i caduti in missione di pace.

"Oggi è una giornata importante - ha detto Polverini - abbiamo tutti molto più chiaro il sacrificio dei tanti soldati italiani che hanno perso la vita nella prima guerra mondiale. Lo abbiamo visto con la mostra

itinerante sul treno che oggi è arrivato alla Stazione Termini e che noi consigliamo di visitare ai giovani. Abbiamo voluto omaggiare l'Associazione Del Fante che consentirà anche alla sede romana di mostrare le medaglie d'oro e quindi la storia della fanteria, la madre di tutte le forze armate. In questo anno e mezzo di presidenza - ha aggiunto Polverini - ho amato ogni giorno, ma quelli che non avrei mai voluto vivere sono quelli in cui ho accompagnato i ragazzi caduti in missione". L'assessore alla Sicurezza Giuseppe Cangemi, promotore dell'incontro, ha sottolineato come "il 2, il 4 e il 12 novembre sono tre date storiche: con questa cerimonia

abbiamo voluto racchiuderle con un pensiero istituzionale, per mantenere viva la memoria e le nostre tradizioni. La cerimonia di oggi è la testimonianza della nostra vicinanza alle forze armate e alle forze dell'ordine". Il presidente e il vicepresidente nazionali dell'Associazione del Fante, Antonio Beretta e Giovanni Cortellessa, nel ringraziare il presidente Polverini per l'omaggio del medagliere, hanno ricordato l'ampio numero di onorificenze dell'Associazione, costituito da 86 medaglie d'oro all'Arma della Fanteria e da oltre 600 medaglie d'oro al valor militare concesse ai singoli fanti caduti durante la Prima Guerra Mondiale, sottolineando che "oltre il 50 per cento dei caduti nella Grande Guerra sono rimasti ignoti" e il "profondo significato della celebrazione del viaggio che portò la salma del Milite Ignoto a Roma novant'anni fa".

Al termine della celebrazione, dopo la consegna del medagliere, una giovane allieva della Scuola di Fanteria ha recitato la preghiera del Soldato, e un bersagliere ha intonato le note del Silenzio.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

CINEMA, POLVERINI PRESENTA MERCATO INTERNAZIONALE FILM AL MAXXI

La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha partecipato oggi alla conferenza stampa di presentazione del trasferimento, a partire dall'edizione del 2012, presso il MAXXI del Mercato Internazionale del Film. Questa nuova location, più vicina all'Auditorium Parco della Musica cuore del Festival Internazionale del Film di Roma, presenta il vantaggio di essere adeguatamente attrezzata per ospitare incontri, proiezioni, convegni e le attività di 'Fabbrica dei Progetti', progetto del Festival Internazionale del Film di Roma, prodotto dalla Fondazione Cinema per Roma, dedicato a supportare il nuovo cinema indipendente.

Roma - "Ben venga questa iniziativa - ha dichiarato Polverini - del Festival viviamo la parte relativa allo spettacolo ma poi il significato vero del suo successo dipende dal livello di mercato, che si trascina da un festival all'altro anche in collegamento con altre realtà. Proprio ieri abbiamo firmato un impegno con la regione di Parigi, Ile de France, dopo gli incontri al Festival di Cannes, e ciò dimostra come si possano creare opportunità tra un Festival e l'altro".

L'area cittadina di via Veneto, sede sino ad oggi del Mercato Internazionale del Film, invece, con i suoi storici alberghi e la posizione privilegiata, continuerà ad accogliere i professionisti invitati al Festival e sarà collegata all'Auditorium e al MAXXI da un servizio gratuito di navette.

"La sinergia tra Auditorium e Maxxi - ha



aggiunto Polverini - è importante non solo per la logistica ma anche per mettere a disposizione degli operatori spazi di qualità, dove in pochi giorni possano confrontarsi in modo sereno e proficuo, anche sapendo che nel Lazio possono contare su un fondo unico regionale di 15

milioni di euro. La nostra presenza qui oggi, con un doppio impegno come socio della Fondazione cinema per Roma e anche come unica istituzione che sta facendo il proprio ingresso nel Maxxi - ha concluso - conferma il sostegno che diamo ad un comparto strategico, come il cinema e l'audiovisivo, che in questa regione occupa 250mila addetti".

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



POLVERINI INAUGURA REPARTI RADIOTERAPIA E TERAPIA INTENSIVA DELL'OSPEDALE SAN FILIPPO NERI

La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha inaugurato questa mattina il nuovo reparto di radioterapia e la nuova l'Unità di Terapia Intensiva Respiratoria presso l'ospedale San Filippo Neri.

Roma - "Il San Filippo Neri - ha dichiarato Polverini - si sta muovendo in linea con la politica della Regione e del piano di rientro: lottando contro gli sprechi ha saputo dotarsi di macchinari ad alta tecnologia che saranno un punto di riferimento per molti malati oncologici. Un anno fa abbiamo inaugurato il Padiglione D e in quell'occasione mi augurai di non trovarlo vuoto al mio ritorno, oggi ho potuto constatare che è in piena attività e inoltre abbiamo attivato altri due importanti servizi. Il San Filippo Neri sta dando le risposte che la Regione vuole dare: in questa

struttura si sta facendo quello che mi aspetto venga fatto anche in tutte le altre". Il direttore generale del San Filippo Neri, Domenico Alessio, ha spiegato che "il reparto di radioterapia, attrezzature comprese, è stato finanziato grazie ai risparmi di gestione concretizzati dall'ospedale sull'appalto multi servizio, ed in particolare con l'applicazione della penale nei contratti di servizio. Così come la nuova centrale termica che assicura l'utilizzo di caldaie alimentate a gas". Al San Filippo Neri sono state inoltre acquistate ed impiantate con fondi ex articolo 20 (fondi



statali per l'edilizia sanitaria), attrezzature biomedicali di altissima tecnologia come il nuovo acceleratore lineare ed il nuovo impianto TAC nel padiglione D, mentre dallo scorso anno è partita la ristrutturazione dei padiglioni A e B.

MALTEMPO: POLVERINI MOBILITÀ PROTEZIONE CIVILE REGIONE LAZIO

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha convocato e presieduto questa mattina un vertice, nella sede della Giunta regionale, con i responsabili della Direzione regionale della Protezione civile del Lazio per fare il punto sugli interventi da attuare in vista dell'ondata di maltempo prevista per sabato e domenica prossimi. All'incontro hanno partecipato il responsabile del Dipartimento Istituzionale e Territorio, Luca Fegatelli, il responsabile della Sala operativa, Gianni Ferrara, e il responsabile del Centro funzionale regionale, Francesco Mele. Nel corso della riunione sono state pianificate le procedure di sicurezza che saranno attivate nei prossimi giorni, con la predisposizione del sistema di allertamento agli enti locali e alle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio. La Protezione civile della Regione Lazio sarà attiva come di consueto h24, attraverso la Sala

operativa (numero verde 803555) e il Centro funzionale regionale (numero verde 800276570). In particolare, il Centro funzionale regionale effettuerà, come da prassi, una sorveglianza meteo continua, seguendo l'evoluzione in tempo reale delle perturbazioni. Il monitoraggio del territorio consentirà di tenere sotto osservazione inoltre i livelli dei laghi, dei principali fiumi, come il Tevere, e dei corsi d'acqua secondari. Informazioni anche sul sito www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile. La Sala operativa della Protezione civile regionale, in caso di necessità, sarà pronta a mobilitare tutte le organizzazioni di volontariato, 4 mila uomini e mezzi distribuiti su tutto il territorio regionale. La Direzione regionale della Protezione civile del Lazio è, inoltre, in continuo contatto con le Prefetture, i Vigili del Fuoco, il Corpo forestale dello Stato, il Genio civile, l'Ardis al fine di coordinare con le altre strutture operative tutti gli interventi che si rendessero necessari.

POR-FESR, POLVERINI: LAZIO A UN PASSO OBIETTIVI SPESA 2011

La Regione Lazio ad un passo dall'obiettivo di spesa previsto per il 2011 del POR-FESR. È quanto ha annunciato oggi il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che ha chiuso la due giorni (27 e 28 ottobre) di lavori dell'incontro annuale 2011 tra la Commissione Europea e Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Fesr 2007-2013 all'Auditorium Conciliazione. Presente anche l'assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione della Regione Lazio, Stefano Cetica.

Roma - "Si tratta di un traguardo importante - ha dichiarato Polverini - l'impegno che stiamo mettendo in questa materia ha già prodotto risultati importanti per il territorio a differenza del passato. La Regione Lazio, - ha continuato - e l'ho ricordato anche in occasione del dibattito con il commissario Hahn ed il ministro Fitto, ha colto da subito uno degli obiettivi della Commissione, quello di concentrare i fondi in pochi obiettivi e completamente realizzabili. Lo abbiamo fatto anche prevedendo strumenti nuovi, come i processi di riqualificazione urbana, che abbiamo messo in campo semplicemente guardando alle esigenze dei territori". Nella giornata di oggi, la Commissione Europea ha esposto e discusso con i partecipanti le novità contenute nelle proposte di regolamenti per la gestione dei Programmi Operativi nel periodo 2014-2020. Aprendo la prima giornata dell'incontro annuale, l'assessore regionale al Bilancio,

Stefano Cetica, ha indicato i capisaldi per potenziare l'efficienza dei fondi strutturali: ammodernare l'apparato amministrativo per imparare a competere; confronto con l'Europa e regole sempre più intelligenti per trovare il giusto equilibrio tra strategie ambiziose e concretezza dei risultati. "Imparare a competere - ha detto Cetica - a cercare alleanze, a confrontarsi con altre realtà locali europee, non appartiene alla nostra tradizione amministrativa. Per questo è necessario innovarla in tempo in modo da essere pronti alla sfida per il dopo 2020". "Ad oggi - ha proseguito l'assessore - abbiamo avviato tutti gli strumenti necessari a dare nuovo impulso all'azione della Regione Lazio, sia in termini di velocizzazione della spesa che di qualità degli interventi". Secondo l'assessore, nel prossimo periodo di programmazione, occorrerà lavorare sulla continuità. "La discontinuità tra periodi di



programmazione - ha spiegato l'assessore - non aiuta a portare avanti strategie veramente strutturali. Bisogna prendere atto di quanto sia estremamente improbabile che un'infrastruttura risolutiva possa essere concepita e terminata in sette anni". Per l'assessore la crisi impone, anche per le Istituzioni Europee, di lavorare insieme per la crescita e gli obiettivi di Europa 2020 con rispetto reciproco dei diversi ruoli. All'incontro hanno partecipato Sabina De Luca, Direttore Generale Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e la Coesione Economica; Raoul Prado, Direzione Italia, Malta, Portogallo, Spagna della Direzione Generale delle Politiche regionali; Willebrordus Sluijters, capo dell'Unità Italia e Malta; Cinzia Felci, direttore Programmazione Economica Ricerca e Innovazione Regione Lazio, oltre a tutte le autorità di gestione dei Programmi Operativi FESR.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar



4 al 21 de Noviembre de 2011
Plaza Mitre - Mar del Plata - Argentina



Consolato d'Italia
MAR DEL PLATA - ARGENTINA

Martes 15 de Noviembre
SALA BIBLIOTECA POPULAR JUVENTUD MODERNA
CARPA DE LA PLAZA BARTOLOMÉ MITRE

15:00 - 16:30

“DE LA NATURALEZA A LA ORQUESTA”

La profesora María Rosa Pandolfo presentará su último libro, un sencillo viaje al mágico mundo de los Sonidos Naturales. Evento dirigido a niños y jóvenes.

18:30 - 19:15

“PER SEMPRE”

La profesora Valentina Cappaglia de la Società Dante Alighieri de Mar del Plata presentará (en italiano) el último libro de Susanna Tamaro. Evento dirigido a estudiantes y docentes de italiano, estudiantes de letras, público en general interesado en la temática.

19:15 - 20:00

Andrea Camilleri

“IL COMMISSARIO MONTALBANO”

La profesora Ángela María Gómez de la Universidad Nacional de Mar del Plata presentará al autor y al personaje protagonista de las historias del “Commissario Montalbano”.
Evento dirigido a estudiantes y docentes de italiano, estudiantes de letras, público en general interesado en la temática.

ALZHEIMER: POLVERINI, LEGGE REGIONALE PER DARE RISPOSTE A MALATI E FAMIGLIE

Roma - Potenziare la rete di assistenza al malato e alle famiglie, rafforzando le attività di riabilitazione e cura e l'azione di prevenzione e di diagnosi precoce. Sono alcuni dei punti qualificanti della proposta di legge 'Piano regionale in favore di soggetti affetti da malattia di Alzheimer ed altre forme di demenza', illustrata oggi dalla presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, e dalla presidente della Commissione Sanità del Consiglio regionale, Alessandra Mandarelli, durante il convegno 'Un Consiglio... per l'Alzheimer', presso la Sala Mechelli del Consiglio regionale. Testimonial dell'evento l'ex campione di pugilato Nino Benvenuti. "Oggi presentiamo una delle proposte di legge più importanti, tra quelle per cui questa consiliatura sarà ricordata" ha spiegato la presidente Polverini, una legge "attraverso cui vogliamo fornire un sistema di assistenza socio-sanitaria integrato, capace di rispondere ai bisogni



Diversi gli appuntamenti organizzati dal Consolato d'Italia

(GRTV) - Dopo una settimana di intensa attività con cinema, Gala d'Opera, e visite alle scuole, si è chiusa la XI Settimana della Lingua Italiana nel Mondo organizzata dal Consolato d'Italia a Mar del Plata in collaborazione con il Comites di Mar del Plata, la Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata, la Dante Alighieri, le scuole del COASCIT (Comitato Assistenza Scuole Italiane) e diverse associazioni regionali italiane. Le iniziative si sono svolte presso la Casa d'Italia di Mar del Plata dalle 15 fino alle 22, con la partecipazione di 3000 persone. La giornata conclusiva ha avuto inizio con la consegna delle certificazioni della lingua italiana agli alunni delle scuole, con la presenza del console d'Italia a Mar del Plata, Marcello Curci, il preside dell'Ufficio Scuola del Consolato d'Italia, Vittorio Dragonetti, il presidente del Coascit, Alberto Materia ed il presidente del Comites di Mar del Plata, Raffaele Vitiello. Subito dopo spazio a diversi spettacoli culturali, fino alla chiusura della giornata con la consegna le premiazioni al concorso digitale "Buon Compleanno Italia" organizzato dal Comites di Mar del Plata ed il tenore Carlo Ferrari interpretando canzoni del repertorio tradizionale italiano.

legati ai diversi aspetti della malattia". Nel Lazio l'Alzheimer colpisce circa 30mila persone, una malattia le cui problematiche sono state affrontate nel corso dell'incontro da esponenti del mondo medico-scientifico, e dai responsabili delle associazioni di familiari di Alzheimer che hanno portato testimonianze importanti. "Questa è la prima Regione - ha aggiunto Polverini - che, sulla base delle indicazioni dell'Unione europea, si presenta in Consiglio regionale con una proposta di legge di questo tipo. Ci auguriamo non soltanto di poterla votare, come certamente accadrà, in tempi brevi, ma anche di farne un esempio per le altre Regioni". La presidente della Regione Lazio ha poi sottolineato la "grande collaborazione da parte delle associazioni che, insieme a noi, faranno di questa legge lo strumento migliore per dare una risposta pronta alle esigenze di tante famiglie. Da oggi - ha concluso - nasce una rete, la strada imboccata è quella giusta". Tra gli obiettivi della proposta di legge sull'Alzheimer, come ha precisato la presidente Mandarelli, prima firmataria della pdl, "prendersi cura delle persone colpite e dei loro familiari, offrire una rete integrata socio-sanitaria, incentivare l'assistenza a domicilio e creare luoghi di cura ad hoc con personale sanitario formato". L'assessore al Lavoro, Mariella Zezza, intervenuta all'incontro, ha ricordato infine che "la Regione ha regolato la figura degli operatori socio-sanitari", proponendo di organizzare una apposita giornata sul tema.

SANITA', INAUGURATO NUOVO CENTRO DI CARDIOCHIRURGIA ROBOTICA AL CAMPUS BIOMEDICO

E' stato inaugurato oggi, alla presenza della presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, il nuovo Centro di Cardiologia Robotica del Campus Bio-Medico, frutto della collaborazione con l'ospedale San Camillo di Roma e il Lenox Hill Hospital di New York. All'inaugurazione sono intervenuti il presidente del Campus Bio-Medico Paolo Arullani, il direttore generale dell'Ospedale San Camillo di Roma, Aldo Morrone, il primario di Cardiologia del San Camillo e docente del Campus Bio-Medico, prof. Francesco Musumeci, il cardiocirurgo del Lenox Hill Hospital di New York, Nirav Patel e il presidente advisory board dell'università campus biomedico Navarro Valls. Il centro è frutto della collaborazione tra pubblico privato in ambito sanitario.

Roma - "Quello che presentiamo oggi - ha sottolineato Polverini - è il secondo strumento nel nostro paese, uno è al Nord. Così arricchiamo il nostro settore e lo mettiamo a disposizione di una parte importante del nostro Paese. Grazie a questa collaborazione mettiamo in campo eccellenze che potranno creare dei link anche con altre regioni o paesi. Una struttura che ha tutte le carte in regola per diventare un punto di riferimento non solo per la Regione Lazio, ma per tutto il centro sud - ha sottolineato Polverini - ponendosi come fulcro sia per la formazione che per l'attività clinica". Per il presidente del Campus Bio-Medico, Paolo Arullani, la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera San Camillo di Roma e il Lenox Hill Hospital di New York testimonia "gli ottimi risultati che può dare la sinergia tra iniziativa pubblica e privata e l'importanza di coinvolgere istituzioni straniere sul territorio italiano come risposta alla fuga dei cervelli oltre confine". "La collaborazione con il Campus Bio-Medico - ha detto invece Morrone - esprime la capacità delle due strutture di curare patologie complesse, con tecnologie di



eccezionale valore scientifico, mettendo al servizio dei cittadini del Lazio le migliori prestazioni sanitarie a livello nazionale e

internazionale. Solo mettendo in comune competenze, professionalità e risorse, possiamo offrire un servizio migliore".

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO AVVIA PROCEDURE DI ALLERTA

Roma - "Il Dipartimento nazionale della Protezione civile ha diramato l'avviso di condizioni meteo avverse sul territorio laziale a partire dalle prime ore di domani, sabato, fino a domenica". E' quanto dichiara il responsabile del Centro funzionale regionale della Protezione civile del Lazio, Francesco Mele, il quale precisa che sono previste "precipitazioni diffuse, anche a carattere di temporali di forte intensità, venti con raffiche di burrasca e possibili mareggiate sulle coste". La Protezione civile della Regione Lazio ha quindi avviato tutte le procedure di allertamento agli enti locali e alle organizzazioni di volontariato del territorio, in linea con quanto pianificato nel corso del vertice che si è svolto ieri con la presidente della Regione Lazio, Renata Polve-

rini, e i vertici regionali della Protezione civile. La Sala operativa (numero verde 803555) e il Centro funzionale regionale (numero verde 800276570) continueranno ad essere attivi h24. Le organizzazioni di volontariato sono pronte, con 4 mila uomini e mezzi distribuiti su tutto il territorio regionale, ad intervenire in caso di necessità. "Il Centro funzionale regionale - aggiunge Mele - proseguirà a monitorare in tempo reale l'evoluzione delle perturbazioni, tenendo sotto controllo i livelli dei fiumi e dei laghi. Forniremo inoltre, come di consueto, tutte le indicazioni operative agli enti preposti per poter coordinare, ad esempio, gli interventi dei volontari sul territorio". Informazioni sul sito www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile.

UN PENSIERO AGLI ALLUVIONATI IN ITALIA E THAILANDIA NELL' ANGELUS DI BENEDETTO XVI

Roma - "Vorrei esprimere la mia vicinanza alle popolazioni della Thailandia colpite da gravi inondazioni, come pure, in Italia, a quelle della Liguria e della Toscana, recentemente danneggiate dalle conseguenze di forti piogge. Assicuro per loro la mia preghiera".

Così Benedetto XVI dopo l'Angelus recitato insieme ai fedeli giunti ieri a Piazza San Pietro.

Nell'introdurre la preghiera mariana, il Papa ha richiamato la Liturgia proposta ieri dalla Chiesa: "questa domenica, l'apostolo Paolo ci invita ad accostare il Vangelo "non come parola di uomini, ma come è veramente, quale Parola di Dio". In questo modo possiamo accogliere con fede gli ammonimenti che Gesù rivolge alla nostra coscienza, per assumere un comportamento conforme ad essi. Nel brano odierno, - ha ricordato Papa Benedetto - Egli rimprovera gli scribi e i farisei, che avevano nella comunità un ruolo di maestri, perché la loro condotta era apertamente in contrasto con l'insegnamento che proponevano agli altri con rigore. Gesù sottolinea che costoro "dicono e non fanno"; anzi, "legano fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle de-



lla gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito". La buona dottrina va accolta, ma rischia di essere smentita da una condotta incoerente. Per questo Gesù dice: "Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere". L'atteggiamento di Gesù - ha sottolineato - è esattamente l'opposto: Egli pratica per primo il comandamento dell'amore, che insegna a tutti, e può dire che esso è un peso leggero e soave proprio perché ci aiuta a portarlo insieme con Lui".

Benedetto XVI ha quindi ricordato che "pensando ai maestri che opprimono la libertà altrui in nome della propria autorità, San Bonaventura indica chi è l'autentico Maestro, affermando: "Nessuno può insegnare e nemmeno operare, né raggiun-

gere le verità conoscibili senza che sia presente il Figlio di Dio" e anche: "Gesù siede sulla "cattedra" come il Mosè più grande, che estende l'Alleanza a tutti i popoli". È Lui il nostro vero e unico Maestro! Siamo, pertanto, chiamati a seguire il Figlio di Dio, il Verbo incarnato, che esprime la verità del suo insegnamento attraverso la fedeltà alla volontà del Padre, attraverso il dono di se stesso. Gesù condanna fermamente anche la vanagloria e osserva che operare "per essere ammirati dalla gente" pone in balia dell'approvazione umana, insidiando i valori che fondano l'autenticità della persona".

"Il Signore Gesù si è presentato al mondo come servo, spogliando totalmente se stesso e abbassandosi fino a dare sulla croce la più eloquente lezione di umiltà e di amore. Dal suo esempio scaturisce la proposta di vita: "Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo". Invochiamo l'intercessione di Maria Santissima e preghiamo, in particolare, per quanti nella comunità cristiana sono chiamati al ministero dell'insegnamento, affinché - ha concluso - possano sempre testimoniare con le opere le verità che trasmettono con la parola".